

SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 1296)

DISEGNO DI LEGGE

approvato dalla 6^a Commissione permanente (Finanze e tesoro) della Camera dei deputati nella seduta del 29 gennaio 1981 (V. Stampato n. 2138)

presentato dal Ministro del Tesoro

(ANDREATTA)

di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

(LA MALFA)

e col Ministro delle Finanze

(REVIGLIO)

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza
il 4 febbraio 1981*

Copertura finanziaria del decreto del Presidente della Repubblica per la corresponsione di una indennità di rischio ed insalubrità al personale dei monopoli di Stato

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

È autorizzata la spesa di lire 950 milioni per l'anno finanziario 1979 e di lire 1.900 milioni, per ciascuno degli anni finanziari 1980 e 1981, ai fini dell'applicazione del decreto del Presidente della Repubblica di attuazione degli accordi intervenuti il 4 luglio 1980 tra il Governo ed i sindacati della Federazione unitaria CGIL, CISL, UIL Monopoli e dell'ANDAMS, per la corresponsione al personale indicato nel decreto medesimo di una indennità di rischio ed insalubrità.

Art. 2.

La indennità di cui al precedente articolo 1 non è cumulabile con quella prevista dall'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 11 maggio 1976, n. 271, per il personale che opera a diretto contatto con i tabacchi ed i sali.

Art. 3.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, per gli anni 1979 e 1980, valutato in complessive lire 2.850 milioni, si provvede a carico dello stanziamento iscritto al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1980, all'uopo utilizzando quanto a lire 2.125 milioni l'accantonamento « Norme per il potenziamento dei servizi meccanografici dell'Amministrazione periferica del Tesoro » e quanto a lire 725 milioni, parzialmente, l'accantonamento « Riordinamento del sistema di controllo dei prezzi ».

All'onere per l'anno 1981, valutato in lire 1.900 milioni, si provvede:

quanto a lire 950 milioni con corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento « Revisione del trattamento economico dei pubblici dipendenti »;

quanto a lire 950 milioni con riduzione, rispettivamente, di lire 150 milioni, lire 10 milioni, lire 665 milioni, lire 90 milioni, lire 35 milioni, degli stanziamenti iscritti, rispettivamente, ai capitoli 101, 103, 181, 221 e 271 dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato per l'anno 1981.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.